

## Cinema, Fatih Akin protagonista della terza giornata del Festival di Lecce

Ritirerà l'Ulivo d'Oro alla Carriera

di com/onp - 15 aprile 2015 07:10  
fonte ilVelino/AGV NEWS

Lecce 



Fatih Akin è il protagonista di oggi, mercoledì 15 aprile, del XVI Festival del Cinema Europeo di Lecce. Figlio di immigrati turchi, Fatih Akin è il primo regista tedesco ad aver vinto a 19 anni l'Orso d'Oro al Festival di Berlino; questa sera presso il cinema Multisala Massimo, alle ore 20.00 in sala 1, nel corso di un incontro col pubblico introdotto dal critico Massimo Causo, Fatih Akin ritirerà l'Ulivo d'Oro alla Carriera. Dopo l'incontro segue la proiezione del suo ultimo film "The cut - Il padre", uscito nelle sale lo scorso 9 aprile. "The cut - Il padre" narra la storia di Nazaret Manoogian, un giovane fabbro sopravvissuto all'orrore del genocidio armeno; Akin in questo film torna su una delle pagine più tristi e drammatiche che hanno coinvolto la terra d'origine della sua famiglia. In sala 2 alle ore 18.00 è in programma il secondo appuntamento con Cinema E Realtà con la proiezione de "Leviteaccanto" di Luciano Toriello che racconta la storia di quattro giovani migranti e del loro tentativo di affermare una loro idea di famiglia. Segue l'incontro con il regista e il produttore Alessandro Piva, cui partecipano anche il Viceprefetto di Lecce, Arci Lecce e Caritas Lecce. Sempre in sala 2 oggi, mercoledì 15 aprile, alle ore 22.15 è la volta del primo appuntamento del Premio Mario Verdone con la proiezione del primo dei tre film candidati, "Perfidia" di Bonifacio Angius. Al termine del film il regista incontra il pubblico.

In sala 5 continuano le proiezioni dei film in concorso per la vittoria dell'Ulivo d'Oro. Alle ore 18.00 "Magical girl" (Spagna, 2014) di Carlos Vermut, un noir che segue i tre protagonisti, Luis, Barbara e Damian, intrappolati in un mondo di ricatti, dove l'istinto e la ragione saranno tragicamente in lotta, tanto da cambiare le loro vite per sempre. Alle ore 20.15 "Hardkore Disko" (Polonia, 2014) di Krzysztof Skonieczny. "Hardkor" è un termine per descrivere i nostri giorni. Così spiega lo stesso regista. È entrato nel linguaggio corrente per designare qualcosa di sorprendente, spietato, ma comunque seducente e attraente con il suo alone di pericolo. Nel contempo "disco" è una parola che risale ai tempi andati, quelli dei nostri genitori, e che è carica di speciale nostalgia. A seguire incontro con il regista introdotto da Cristina Soldano (Direttore artistico Festival). Alle ore 22.00 in sala 4 prosegue la rassegna Puglia Show Special con "Amara" (Italia, 2014) di Claudia Mollese. Racconta di Mara una trans che con la sua storia ha dato scandalo nella città di Lecce dagli anni '50 fino al momento del suo testamento. A tracciarne il ritratto sono i racconti di chi l'ha conosciuta e ha incrociato con le proprie esistenze la sua vita chiacchierata, eccessiva. Al termine segue incontro con la regista. Alle ore 22.15 in sala 5 prende il via Short Matters!, la rassegna dei cortometraggi nominati all'European Short Film Award 2014 dell'European Film Academy. In sala 4 a partire dalle ore 18.00 continua la rassegna Festival In Corto, che comprende la proiezione dei corti della sezione Puglia ShOW (in concorso e fuori concorso), Premio Emidio Greco e lavori realizzati dagli allievi della Scuola Nazionale di Cinema.